



Regione Piemonte - Provincia di Biella

Comune di **Vigliano Biellese**

Via Milano n° 234 - C.A.P. 13856 - Tel: 015.512041 - Fax: 015.811506 - www.vigliano.info
C.F.: 83001790027 - P.IVA: 00415450022

Biblioteca
Comunale

Rassegna Stampa



RASSEGNA N. 15 - ANNO 2020

Settimana da sabato 11 aprile a venerdì 17 aprile 2020



SOMMARIO

AMMINISTRAZIONE	DA PAG. 3	A PAG. 6
PARROCCHIA	DA PAG. 7	A PAG. 7
VARIE	DA PAG. 8	A PAG. 11

AMMINISTRAZIONE

VIGLIANO: IERI LA CERIMONIA IN MUNICIPIO

Nozze in guanti e mascherina Il primo "sì" ai tempi del virus

FRANCESCA FOSSATI
VIGLIANO

Si è celebrato ieri mattina nella sala consiliare del municipio di Vigliano il primo matrimonio biellese ai tempi del Coronavirus: un gesto che simboleggia gioia e fiducia nonostante tutto. Al rito civile, celebrato dal sindaco Cristina Vazzoler, erano presenti solo gli sposi Chiara Romano e Ezio Giavarini, entrambi di Vigliano, e pochi

intimi, ovvero i due testimoni e la figlia della sposa, Melissa. Tutti a debita distanza di sicurezza e muniti di guanti e mascherina, ma tutti felici di condividere quel momento speciale.

«Il matrimonio era fissato per il 21 marzo, quindi già durante l'emergenza, e inizialmente l'abbiamo rimandato - racconta la sposa -. Poi ci abbiamo ripensato: data la situazione, che se-

condo qualcuno potrebbe protrarsi sino a fine anno, e siccome abbiamo altri progetti, non ci piaceva l'idea di rimandare così tanto la nostra unione. Così non ci siamo fatti fermare dalla mascherina e ci siamo sposati lo stesso rimandando a tempi migliori la festa con i familiari e gli amici». La sposa non ha indossato l'abito nuziale che aveva scelto, lo indosserà alla festa che ovvia-

mente è rimandata, ma che si svolgerà comunque come era stata pensata. Un matrimonio particolare, nel quale i baci e gli abbracci erano banditi e senza scambio degli anelli perché, dovendo indossare i guanti, gli sposi se li sono scambiati prima della cerimonia.

A casa, poi, dove Chiara ed Ezio già convivono da circa un anno, il pranzo cucinato dalla sposa, qualche palloncino e una torta per festeggiare in intimità.

«È stata una bella esperienza - conclude Chiara Romano -. Nella vita accadono cose belle anche in momenti come questo. Tutto il resto verrà dopo, è solo rimandato». —



Gli sposi Chiara ed Ezio con il sindaco Cristina Vazzoler

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La stampa

Sabato 11 aprile 2020

Mascherine per tutti anche a Vigliano

VAZZOLER: «GRAZIE A BOSCARO, INCAS E FILA»

Anche i residenti di Vigliano hanno ricevuto in questi giorni la consegna delle mascherine. Dice il sindaco Cristina Vazzoler: «Con un numeroso, attivo e instancabile gruppo di giovani volontari della Protezione civile di Vigliano, è stata completata la consegna a domicilio di mascherine chirurgiche a tutti i residenti e di mascherine protettive ai medici di medicina generale operanti sul territorio comunale. L'amministrazione comunale le ha reperite dopo una ricerca non facile, come d'altra parte chiunque ha

potuto sperimentare in queste settimane. Un ringraziamento speciale va rivolto al supporto di due ditte viglianesi, la Fratelli Boscaro Srl e la Incas Spa, e alla Fondazione Fila Museum per le donazioni che ci hanno fatto: sono state determinanti per disporre di mascherine per tutti gli abitanti».

Il sindaco infine sottolinea che possedere una mascherina protettiva non significa in alcun modo poter uscire di casa e infrangere le regole di distanziamento sociale.



Il sindaco di Vigliano
Cristina Vazzoler

Il Biellese

Martedì 14 aprile 2020

VIGLIANO

Sì alla sanificazione ma non sulle strade

■ Sono stati condotti la scorsa settimana dai Vigili del Fuoco del distaccamento di Cossato alcuni interventi mirati di sanificazione sul territorio di Vigliano. Il comune ha fornito i dispositivi di protezione e i prodotti disinfettanti in linea con le prescrizioni dell'Istituto superiore di Sanità.

I mezzi sono intervenuti negli accessi e nei parcheggi dei principali servizi pubblici, di pubblica utilità ed esercizi commerciali: farmacie, servizio postale, negozi di alimentari, panetterie, tabaccherie.

Quanto realizzato rientra in un ciclo di operazioni già calendarizzate, che saranno ripetute, fra un mese circa, ricomprendendo

anche gli edifici scolastici.

L'intervento è in linea con le indicazioni ministeriali e regionali, che sottolineano la potenziale pericolosità di operazioni di sanificazione massiccia sulle strade: la disinfezione di vie e marciapiedi non solo non sono risolutive, ma potenzialmente dannose all'ambiente, per il rischio di penetrazione profonda sul terreno dell'ipoclorito di sodio utilizzato. «Queste sanificazioni sulle strade non sono state infatti realizzate né lo sa-



L'intervento dei Vigili del fuoco di Cossato

ranno» chiarisce il sindaco Cristina Vazzoler «salvo che le autorità competenti non individuino modalità e prodotti non inquinanti».

Il biellese

Martedì 14 aprile 2020

VIGLIANO BIELLESE

Sanificazione del territorio

VIGLIANO BIELLESE

(pom) Nella mattinata di martedì scorso, sono stati effettuati alcuni interventi mirati di sanificazione sul territorio comunale di Vigliano Biellese. A prenderne parte sono stati i Vigili del Fuoco del distaccamento di Cossato. Le squadre, a cui il Comune ha messo a disposizione dispositivi di protezione e prodotti disinfettanti in linea con le prescrizioni dell'Istituto superiore di Sanità, hanno agito presso gli accessi ed il parcheggio dei principali servizi pubblici, di pubblica utilità ed esercizi commerciali, come farmacie, servizio postale, negozi di alimentari, panetterie, tabaccherie.

La Nuova Provincia di Biella

Mercoledì 15 aprile 2020

AMMINISTRAZIONE

Vigliano, volontari vicini agli anziani. Per Pasqua donato anche un fiore



Giovani, generosi e disponibili: sono i volontari che in questo periodo di emergenza si sono uniti alla Protezione Civile di Vigliano Biellese. Collaborano nel recapito ai soggetti fragili dei pasti pronti, preparati nel centro cottura comunale, sbrigano piccole pratiche per conto degli anziani, li supportano nella spesa settimanale. Per Pasqua, alle signore anziane del paese, che vivono da sole, hanno consegnato una piantina fiorita.

“Un piccolo segno della vita che si rinnova, in un momento così difficile per tutti, ed in particolare per chi vive solo e deve rispettare l'isolamento imposto dalle norme vigenti - spiega il sindaco Cristina Vazzoler - Un piccolo segno augurale, da parte dell'amministrazione comunale, giunto tanto inaspettato quanto gradito, insieme al saluto ed al sorriso di questi attivi ed infaticabili volontari”.

NewsBiella

Mercoledì 15 aprile 2020

AMMINISTRAZIONE

VIGLIANO Tante iniziative per i cittadini

«Fiori ad anziane sole»

VIGLIANO Cristina Vazzoler (foto): «Sono rimasta a casa, c'era la Polizia Locale che controllava il territorio la domenica, poi a Pasquetta i carabinieri. Non ho ricevuto nessuna telefonata, tutto sotto controllo, le persone hanno capito, qualcuno è uscito con cane, chi per problemi di salute ha fatto quattro passi vicino a casa, ma niente di che. Davanti a casa mia, in corso Avilianum, ho visto una situazione tranquilla.



Le mascherine hanno finito di consegnarle giovedì sera, i voucher entro sabato. Alle donne anziane, over 60 e sole, abbiamo consegnato un biglietto di auguri con una piccola piantina di fiori, in tutto erano 550. Con i volontari sono andata anch'io personalmente a fare qualche consegna. Le abbiamo comprate dai vivaisti viglianesi Scarlatta e Furno e dal negozio di fiori di Cinzia Sola. Le mascherine, una parte le hanno donate le ditte Incas, Boscaro, Art From Italy e Fila Museum, altre 7.000 le abbiamo comprate dall'Unione montana dei Comuni. Ne abbiamo consegnata una per ogni residente. I giovani, che sono quelli che aiutano a portare i pasti agli anziani e la spesa, hanno lavorato tre giorni per preparare le buste, poi in quattro giorni le abbiamo consegnate».

Eco di Biella

Giovedì 16 aprile 2020



VIGLIANO

Dai volontari VVB un fiore in regalo a tutte le anziane

Giovani, generosi e disponibili: sono i volontari che in questo periodo di emergenza si sono uniti alla associazione VVB Protezione Civile di Vigliano Biellese.

Collaborano nel recapito ai soggetti fragili dei pasti pronti, preparati nel centro cottura comunale, sbrigano piccole pratiche per conto degli anziani, li supportano nella spesa settimanale. Per Pasqua, alle signore anziane del paese che vivono da sole, hanno consegnato una piantina fiorita.

Un piccolo segno della vita che si rinnova, in un momento così difficile per tutti, in partico-

Il dono è il segno augurale da parte della giunta per le persone che affrontano l'emergenza da sole

lare per chi vive solo e deve rispettare l'isolamento imposto dalle norme vigenti.

Dice il sindaco Cristina Vazzoler: «È un piccolo segno augurale da parte dell'amministrazione comunale, arrivato tanto inaspettato quanto gradito, insieme al saluto ed al sorriso di questi attivi ed infaticabili volontari».

L'associazione VVB prosegue intanto le attività di consegna della spesa e dei farmaci nelle case di chi ne fa richiesta. La maggior parte delle attività che riguardano l'emergenza Covid-19 sono gestite dalla Protezione civile VVB.

Il Biellese

Venerdì 17 aprile 2020

PARROCCHIA



Eco di Biella

Giovedì 16 aprile 2020

VARIE

Coronavirus, la storia di Manuela dal Giappone: “Ora stato di emergenza ma sono preoccupata. Vedo troppa gente per strada”

Originaria di Vigliano Biellese, Manuela Amato ha 27 anni e abita a Tokyo da quasi due anni. E in prima persona sta vivendo i mesi dell'emergenza. “Non un vero lockdown, come accaduto in Italia, ma una quarantena volontaria – spiega - Avrei dovuto cominciare il mio nuovo lavoro ma mi hanno detto di stare a casa”.



“Martedì scorso il Giappone ha dichiarato lo stato di emergenza fino al 6 maggio. Una decisione arrivata molto in ritardo rispetto a quelle adottate in gran parte del mondo. Avrei dovuto cominciare il mio nuovo lavoro ma mi hanno detto di stare a casa. Ma di questo non mi importa: spero solo che si torni alla normalità il più velocemente possibile”.

Mantiene la calma e il sorriso, nonostante il continuo mutare della marea. Manuela Amato, biellese di 27 anni, vive a Tokyo da quasi anni, dopo aver lasciato la sua Vigliano per studiare la lingua (e la cultura) del Sol Levante. E come tanti, continua ad assistere, in prima persona, agli effetti dell'emergenza sanitaria legata al coronavirus. “All'inizio, quando è scoppiata l'epidemia a Wuhan, si credeva che il Covid-19 avrebbe investito in pieno il Giappone, data la vicinanza geografica e commerciale con la Cina - racconta Manuela - Erano anche i mesi della nave da crociera Diamond Princess, ormeggiata e messa in quarantena nel porto di Yokohama. Si avvertiva molta preoccupazione in città e la mia famiglia temeva per la mia salute”.

Sola e distante centinaia di chilometri dalla sua terra natia, Manuela non si è persa d'animo e, dopo aver conseguito il diploma in lingua giapponese, ha continuato a percorrere la sua strada ottenendo prima il permesso di soggiorno e poi un lavoro full time in un ristorante italiano nel cuore della capitale. Un mestiere che ha dovuto accantonare, almeno per il momento, a causa della tempesta coronavirus. “Prima dello stato di emergenza, il governo non aveva adottato una chiara e rigida politica di contenimento e quarantena, come invece è successo in Cina e Corea - sottolinea Manuela - ma aveva diffuso indicazioni specifiche per prevenire il contagio, chiudendo scuole, biblioteche, piscine e palestre e annullando cerimonie, concerti ed eventi pubblici. Lo stesso utilizzo della mascherina era consigliabile soprattutto sui mezzi pubblici. Se prima il governo invitava i giapponesi a stare a casa, ora è decisamente un ordine più rigido ma comunque non un vero lockdown, come accaduto in Italia e in molti stati europei, cioè una quarantena obbligatoria”.

L'esecutivo guidato dal primo ministro Shinzo Abe ha, infatti, invitato le persone a uscire solo per motivi essenziali ma ad oggi non sono ancora in vigore norme stringenti o sanzioni

pesanti che limitino gli spostamenti. “Quasi tutti i ristoranti sono chiusi ma alcuni resistono e continuano a svolgere la propria attività normalmente - prosegue nel racconto Manuela -

Altri ancora fanno solo take out, come sta accadendo nel resto del mondo. Uffici e lavoratori lavorano da casa ma c'è chi ancora va fisicamente sul proprio posto di lavoro. Gli assembramenti sono vietati ma, non essendoci un vero e proprio stato di quarantena, sono ancora molti i giapponesi che vanno in giro a fare passeggiate per strade, nelle piazze e al parco, con le proprie famiglie, come se nulla fosse. Mi preoccupa questo atteggiamento”.

Ed è notizia di questi giorni che il numero dei contagi in Giappone sia aumentato sensibilmente, con la registrazione di nuovi casi. Ad oggi, infatti, i positivi da coronavirus sono quasi 7mila con 108 decessi. “Forse, si è preso sottogamba il problema - confida Manuela - lo continuerò a stare a casa: prima o poi finirà tutta questa situazione. Dobbiamo solo continuare a lottare senza farci prendere dall'ansia resistendo”.

E, tra un libro e un servizio del tg alla televisione, il pensiero non può andare al Biellese, alla famiglia e alle amiche d'infanzia, costrette ad osservare, da più di un mese, le misure restrittive della quarantena. “La mia preoccupazione verso il mio paese e le persone che amo non è mai venuta meno - conclude Manuela - Sono italiana, biellese, e ci tengo molto allo stato di salute dei miei connazionali. Tuttavia, oltre al timore, esprimo grande orgoglio per come il governo italiano sta affrontando l'emergenza, sull'onda del modello cinese e coreano. Personalmente credo che queste misure siano il modo giusto per affrontare questa situazione e, tra non molto, daranno i risultati sperati. Spero solo che tutto questo si capisca al più presto anche in Giappone”.

Newsbiella.it

Lunedì 13 aprile 2020

VIGLIANO L'idea di Natalia Setale

Vigliano Shopping vetrina social del commercio

VIGLIANO Natalia Setale, titolare con il marito del "Pasta Freschi", ha lanciato una iniziativa intesa a coinvolgere i commercianti viglianesi, creando la pagina Facebook "Vigliano Shopping". Chiaro il messaggio: «Questo gruppo na-

sce per pubblicizzare tutte le attività commerciali di Vigliano. Potete creare una promozione, parlare del vostro negozio e condividere gli eventi. Insieme faremo girare i nostri post per farci conoscere e restare uniti». In un solo giorno sono stati 95 coloro che hanno chiesto l'iscrizione.

«L'idea mi è venuta lunedì alle tre di notte - dice Setale -. Io lavoro, ma mi sono venuti in mente gli altri miei colleghi che hanno la serranda chiusa. Al mattino mi sono messa in contatto con

alcuni di loro e, tramite il passaparola, abbiamo deciso di collaborare. Il gruppo vuole essere una vetrina per pubblicizzare le attività viglianesi, per farci conoscere. Vogliamo anche distribuire delle tessere per fare promozione affinché i viglianesi consumino sul territorio. Ma anche per conoscerci meglio, ad esempio nel gruppo ho accettato la richiesta di commercianti che nemmeno conoscevo. Per adesso iniziamo a seminare poi vedremo che frutti cresceranno».

Eco di Biella

Giovedì 16 aprile 2020

VARIE

IL BIELLESE E IL COVID-19 Primi Biella, Cossato e Occhieppo Inferiore e Valdilana. 51 i centri con meno di 20 casi

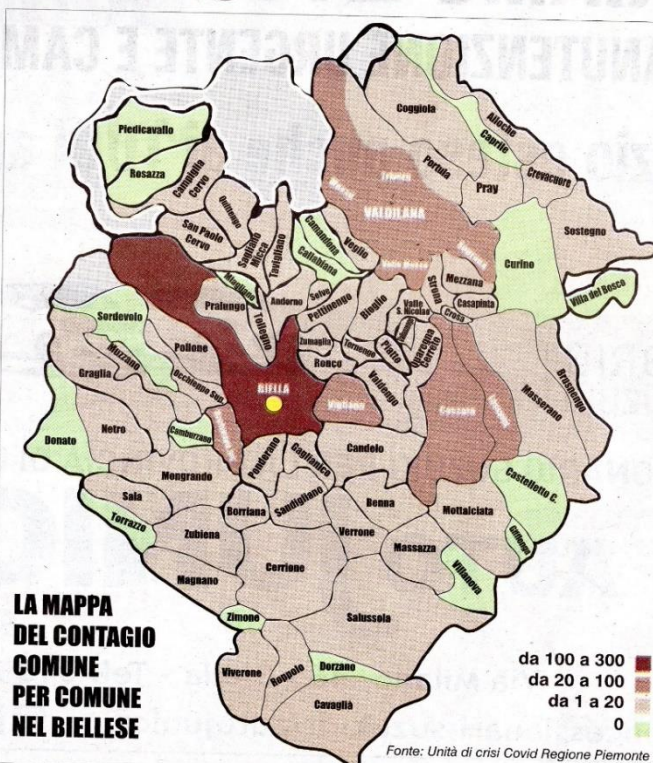
La mappa del contagio: 17 Comuni esenti dal virus

Sono 17 i Comuni biellesi su 74 dove non si registra nessun caso ufficiale di Coronavirus. Lo dice la mappa regionale accessibile da una decina di giorni al link: <https://www.wregione.piemonte.it/web/covid-19-mappa-piemonte>

Mappa che pubblichiamo a lato con i nomi dei Comuni e la possibilità di leggere il grado di contagio registrato come da legenda. Il Comune più "infettato" (color marrone da 100 a 300 casi) è il capoluogo **Biella** che alla data di martedì aveva 151 casi positivi di domiciliati sul suo territorio: ieri mattina i contagiati erano scesi a 147 per via di guariti e deceduti.

A seguire con il colore ocra i Comuni dove i contagi sono da 20 a 100. Fra questi, cinque comuni biellesi: in ordine **Cossato** con 64 casi (ieri mattina erano scesi a 59), **Occhieppo Inferiore** con 37, **Valdilana** con 33, **Vigliano Biellese** con 32 e **Lessona** con 22.

Nella classe dei Comuni da 1 a 20 contagi, definiti nella mappa con il colore rosa, si colloca la maggior parte dei paesi del Biellese. Sono in tutto 51. A scalare figurano: **Gaglianico** 15, **Candelo** con 14, **Portula** con 12, **Sandigiano** con 11, **Ponderano**, **Viverone** e **Valdengo** con 9, **Salussola**, **Coggiola**, **Tollegno** con 8, **Mongrando** con 7, **Roasio** e **Pray** con 6, **Cavaglià**, **Valle San Nicolao**, **An-**



dorno, **Sagliano Micca** e **Prallungo** con 5, **Crevacuore** con 4, **Masserano**, **Brusnengo** e **Campiglia** con 3. Tutto gli altri ne hanno due o uno.

Resta la fascia "verde" che riguarda quei Comuni dove finora il virus non avrebbe fatto capolino. Sono ben 17: si tratta di Comuni per lo più molto piccoli nelle valli o isolati in pianura. Vale la pena elencarli: **Donato**, **Sordevolo**, **Camburzano**, **Torrazzo**, **Zimone** nell'area tra valle Elvo e Serra. Poi, nella bassa, ecco **Dorzano**, **Villanova Biellese**, **Giffenga** e **Castelletto Cervo**. A risalire ecco **Villa del Bosco**, **Curino** e **Capriole**. Nella valle di Mosso ci sono **Camandona** e **Callabiana**. In valle del Cervo **Piedicavallo**, **Rosazza**, ma anche **Miagliano**.

L'analisi. I dati ufficiali non tengono conto di quanti possono aver contratto il virus ma non sono stati tamponati ed hanno risolto nelle proprie case o i decessi per i quali non c'è verifica successiva. In ogni caso una mappa ragionata e sulla quale vale la pena soffermarsi. Ad abbondanza possiamo dire che nei centri importanti "vicini" il virus ha colpito duro: **Vercelli** 262 casi, **Novara** 515, **Borgomanero** 124. Meno nelle cittadine più piccole: **Gattinara** 18, **Borgosesia** 36, **Varallo** 13, **Ivrea** 38 e **Santhià** 19.

• Roberto Azzoni

Eco di Biella

Giovedì 16 aprile 2020

VIGLIANO

Su Facebook il commercio si unisce

Si chiama "Vigliano Shopping": è il gruppo social pensato da Natalia Setale per rivitalizzare il paese e dare una vetrina ai colleghi che devono stare chiusi

È nato da un'idea di Natalia Setale, titolare del negozio Pasta Freschi, il gruppo Facebook "Vigliano Shopping": uno spazio in cui i commercianti del paese possono promuovere la loro attività e un luogo virtuale in cui scambiarsi idee e progetti per il futuro. Il gruppo è on-line dal 14 aprile. In pochi giorni sono stati raggiunti 316 membri e 15 negozianti hanno iniziato a far conoscere il loro esercizio.

Spiega Natalia Setale: «L'idea mi è venuta l'altra notte. Stavo comunicando con alcuni colleghi preoccupati perché costretti a tenere chiuso il negozio e ho pensato che dare vita a un gruppo social fosse un modo per comunicare più facilmente tra noi e sentirci meno soli».

Setale ha proposto a ogni negoziante che accetta di avere la propria vetrina virtuale su "Vigliano Shopping" di allestire un album fotografico in cui inserire attività e offerte. «Ho aiutato i colleghi che hanno meno dimestichezza con la tecnologia

a realizzare anche una loro pagina Facebook» dice la commerciante «e ho suggerito di segnalare quali siano le attività che propongono la consegna a casa della merce. In questo periodo è molto utile farlo sapere ai cittadini». L'obiettivo è superare insieme l'emergenza Covid-19, ma è già tracciato il sogno di un futuro diverso per il commercio viglianesco. Natalia Setale risiede a Cossato ed è testimone di prima mano delle notti bianche organizzate dall'associazione dei commercianti. Dice: «Credo sia molto importante progettare iniziative capaci di richiamare gente. Purtroppo noi a Vigliano abbiamo solo l'appuntamento della festa di San Michele, che tra l'altro coinvolge soltanto via Milano. Vorrei con i miei colleghi pensare a eventi che vicinino il paese, favorendo nello stesso tempo il commercio. In più sto pensando a un'iniziativa per fidelizzare i clienti: una tessera che dà accesso a sconti, stabiliti autonomamente dai singoli negozi



Natalia Setale

aderenti. Lo spazio su Facebook ha anche l'obiettivo di unirci tutti, condividendo idee e progetti».

Tra i sostenitori del gruppo c'è anche Filippo Fassina della minoranza "Vigliano 2.0": «Iniziativa così credo che facciano molto bene al paese, soprattutto in momenti difficili. Per questo ho deciso di dare il mio supporto promuovendo la conoscenza



Vigliano Shopping >
GRUPPO PUBBLICO · 316 MEMBRI



Comunicazioni Video party Foto Eventi

del gruppo Facebook e incoraggiando i commercianti a pensare a nuovi progetti. Appena sarà possibile tornare alla normalità troveremo il modo di collaborare e promuovere il portale e le sue iniziative».

CH. MA.

Il biellese

Venerdì 17 aprile 2020